

RASSEGNA STAMPA
MAGGIO 2018



UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

CERTALDO VISITE A PALAZZO PRETORIO E PURE ALLA SALETTA IN VIA 2 GIUGNO

Musei aperti e arte a Casa Boccaccio

MUSEI APERTI e tanti spunti per trascorrere i giorni di festa alla scoperta di luoghi, tradizioni e arte. Dove? A Certaldo, a esempio, con la Casa di Boccaccio e Palazzo Pretorio aperti al pubblico e con numerosi interessanti spunti anche nel centro del paese basso. Ci sono ancora le mostre del festival «Il bello del libro», aperte fino al 3 maggio. In Palazzo Pretorio, le mostre fotografiche si ispirano al tema dell'Anno del cibo italiano 2018. 'Prospettive toscane', mostra fotografica a cura dell'associazione Fotoclub Ventiquattro Trentasei 'Il bello del buono', mostra fotografica a cura dell'associazione Il Giglio Rosso, 'Il sapore della nostra storia' e la mostra fotografica a cura dell'associazione

fotografica FFLLMM: questi i titoli degli eventi da non perdere. Presenti anche le mostre di illustrazioni, 'Sogni a colori', mostra delle illustrazioni di Maria Cristi-

LE ESPOSIZIONI

Si possono ammirare fino al 3 maggio le mostre legate a «Il bello del libro»

na Palandri 'I racconti dell'Esse-re', mostra delle illustrazioni di Fabrizio Ferrari. Nella Casa di Boccaccio invece, spazio alla mostra «Boccaccio nelle illustrazioni del Novecento», Decameron illustrati e non solo, a cura di Nunzia

Morosini.

I due musei saranno aperti anche oggi dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19. L'ingresso ai musei e alle mostre ha un costo di 4 euro, ma l'ingresso è gratuito per i residenti nel Comune di Certaldo. Arte anche nella Saletta di via 2 giugno che ospita fino a oggi «...e son Giovanni!... - viaggio nei colori e nell'anima di Giovanni Benazzi». In Saletta, oltre a decine di opere, anche alcune poesie scritte da Giovanni Benazzi, alcune tavole disegnate e incise e l'autoritratto. L'ingresso è libero. Prosegue nel weekend e fino al 13 maggio al Centro Polivalente la Sagra del cinghiale aperta a orario cena il venerdì, aperta sia a pranzo che a cena sabato e domenica.



I musei di Certaldo oggi sono aperti al pubblico

Sei in: [PRATO](#) > [TEMPO LIBERO](#) > OTTO MUSEI PRATESI "AVVOLTI" DAI...

Otto musei pratesi "avvolti" dai magnifici scialli di Orenburg

"Intrecci di storie da Prato agli Urali - Gli scialli di Orenburg" è il titolo generale dell'esposizione, nata da un'idea di Adriano Rigoli, che coinvolge tutte le realtà della rete "Ti porto al Museo" dislocate lungo il territorio provinciale

SCIALLI **MUSEI**

08 maggio 2018



0
COMMENTI

LinkedIn

Pinterest



Curatori e amministratori alla presentazione della mostra "Intrecci storie da Prato agli Urali - Gli scialli di Orenburg"

PRATO. Otto musei, una rete di realtà culturali che per la prima volta promuove una mostra diffusa sul territorio sulla metrica della scoperta e della conoscenza, partendo da una suggestione che arriva da lontano, quella degli Scialli di Orenburg, famosi non solo in Russia per la loro impalpabile e delicata leggerezza.

Intrecci di storie da Prato agli Urali - Gli scialli di Orenburg è il titolo generale dell'esposizione, nata da un'idea di Adriano Rigoli, che coinvolge tutte le realtà della rete **Ti porto al Museo**, dislocate lungo il territorio provinciale.

La mostra e gli eventi ad essa collegati sono stati presentati martedì 8 a **Palazzo Buonamici** dai direttori e curatori degli musei della rete, in particolare c'erano Adriano Rigoli, Serafina Carpino, Daniela Faggi e Sergio La Porta, dal sindaco di Poggio a Caiano Marco Martini, dagli assessori di Vernio Maria Lucarini e di Carmignano Stella Spinelli, e dalla presidente del Museo della Deportazione Aurora Castellani. Presenti anche il preside del liceo artistico Brunelleschi Tiziano Pierucci, con la docente Laura Longhi e il coordinatore dell'orchestra del liceo musicale Cicognini-Rodari Raffaele Scalise.

Otto saranno anche le installazioni che i singoli musei – Mumat di Vernio, Museo della Badia di Vaiano, Museo della Deportazione e Resistenza, Casa Museo Leonetto Tintori, Fondazione Parsec con Centro di Scienze naturali e Museo di Scienze planetarie, Museo Soffici di Poggio e Museo archeologico di Artimino – allestiranno nelle proprie sedi, **aperte fino al 22 luglio**. In ognuna di esse il tema dei preziosi scialli assume un senso diverso, declinato sulle diverse peculiarità espresse dal museo che li ospita, con l'obiettivo di mettere in comunicazione territori, discipline, spazi e identità attraverso lo scambio e la circolazione di temi, eventi e pubblico.

“Il filo leggerissimo di questi scialli è stato per noi l'occasione di collaborare con il Museo di Belle Arti russo e di inaugurare per la prima volta una mostra diffusa e coordinata – ha spiegato Rigoli – La sapiente arte della lana delle donne russe, gli scialli ancora oggi sono tutti fatti a mano, naturalmente congeniale al nostro territorio è stata declinata ogni museo con allestimenti originali con un percorso che li valorizza”.

“Diffusione culturale, circolarità di temi fra i Comuni e anche spinta a fare ricerca, a riscoprire temi, oggetti, documenti che arricchiscono le collezioni e le identità dei nostri musei”, hanno aggiunto gli amministratori, mentre le scuole hanno sottolineato l'opportunità offerta agli studenti, anche dal punto di vista interculturale.

Intrecci di storie sarà inaugurata però proprio a **Palazzo Buonamici** con un unico evento **sabato 12 maggio alle 16.30**. La rete **Ti porto al museo**, con l'aiuto di tre scuole superiori della provincia, ha organizzato un pomeriggio che inizierà con una sfilata di cui saranno protagoniste le studentesse del Liceo artistico Brunelleschi di Montemurlo, che indosseranno gli scialli tradizionali di Orenburg e le creazioni di due aziende pratesi, Lanificio Bisentino e Pooltrend. Il liceo musicale Cicognini-Rodari chiuderà invece l'inaugurazione con un concerto, mentre l'Istituto alberghiero Datini si farà carico dell'accoglienza degli ospiti.

L'esposizione diffusa, realizzata con il sostegno della Regione Toscana, con il patrocinio della Provincia e dei Comuni di Prato, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio e la collaborazione del Polo museale della Toscana e del Museo Archeologico Nazionale di Firenze per il prestito dei reperti, dà il via a tanti e diversi viaggi fra cultura, scienza, archeologia e arte, costruendo un intreccio di storie fra Italia e Russia.

Il futurismo di Soffici e la mirabile fattura di una ragnatela, la storia dei partigiani russi di Figline e la conquista dello spazio di Gagarin, le gualchiere medievali dei monaci e i restauri nella reggia della Grande Caterina, la filatura e la tessitura nel mondo etrusco e la lana degli appennini, un ventaglio di saperi e di contaminazioni che costruiscono un affascinante percorso, ispirato dalla suggestiva leggerezza dei capolavori russi.

Gli scialli, esposti grazie alla disponibilità del Museo di Belle Arti di Orenburg che ne possiede una collezione unica e di fama mondiale, sono famosi per la loro estrema leggerezza unita alla capacità di proteggere dal freddo. La mostra vede la collaborazione dell'associazione Italia-Russia di Firenze e dell'associazione nazionale Case della Memoria, oltre al patrocinio del Comitato internazionale per i musei letterari ICLM.

MUSEO MUMAT - **Trame da molto lontano**

La storia del filo di lana dall'Appennino tosco-emiliano agli Urali meridionali. Un delicato intreccio che unisce due culture molto lontane, ma accomunate dalla realizzazione e produzione di tessuti e capolavori di lana pregiati in tutto il mondo

MUSEO DELLA BADIA DI VAIANO – **Nell'armadio dell'Abate**

Alla Badia di Vaiano sono state ritrovate tre vasche della fine del XIII-inizio XIV secolo, appartenenti alla gualchiera del monastero, che servivano per la finitura, il lavaggio e la tintura dei tessuti di lana. Siamo alle origini dell'arte della lana pratese. Da qui il parallelo fra la tradizione russa e gli abiti dei monaci di Vaiano. Nel 25esimo anniversario dell'inaugurazione del Museo della Badia di Vaiano.

CASA-MUSEO TINTORI– Trame d'arte. Immagina un restauro

Il restauro che Leonetto Tintori avrebbe potuto fare in Russia. Gianmarco Piacenti, ex collaboratore di Tintori ha restaurato in Russia monumenti lignei dell'Isola di Kizhi in Karelia, la Cattedrale del Monastero della Resurrezione vicino Mosca e la reggia di Caterina la grande a Tsarkoje Selo vicino a San Pietroburgo

MUSEO DELLA DEPORTAZIONE – I partigiani russi nella resistenza pratese

Il legame fra la Russia e Prato ha un capitolo poco conosciuto, quello dei numerosi fuoriusciti dall'esercito tedesco di nazionalità sovietica che si unirono alla Resistenza italiana. A Prato due di essi furono tra i 29 partigiani impiccati il 6 settembre 1944 in località Figline per mano di un'unità della Wehrmacht in ritirata

CSN FONDAZIONE PARSEC – Sul filo di una ragnatela

La lavorazione degli scialli di Orenburg in Russia è detta anche Pautinka (ragnatela). Morbidezza, elasticità, resistenza e un filo molto sottile sono in effetti le caratteristiche della tela del ragno, che sarà il tema guida dell'allestimento

MUSEO SCIENZE PLANETARIE FONDAZIONE PARSEC – Con gli occhi al cielo

La Russia e lo spazio: la storia di Jurij Gagarin, il primo essere umano a orbitare intorno alla Terra e le meteoriti cadute sul territorio russo, come il bolide esploso in atmosfera nel 2013 sulle pendici orientali degli Urali

MUSEO SOFFICI – Aissa, la russa dal naso lunghetto

È una liaison sentimentale quella che unisce la Russia all'arte di Ardengo Soffici. Al centro dell'allestimento dipinti di Alexandra Exter e di Soffici del periodo futurista. Alexandra, Aissa per Soffici, fu pittrice e scenografa e sua amante; un rapporto affettuoso e intenso, testimoniato anche dal carteggio fra Soffici e lo scrittore Giovanni Papini

MUSEO ARCHEOLOGICO DI ARTIMINO – Trame d'antico

Filare e tessere nel mondo etrusco erano l'emblema della donna, tra le mura domestiche e nella società. Per questo l'attrezzatura era deposta tra gli oggetti di corredo delle sepolture femminili. Ad Artimino per l'occasione sono esposti un prestigioso set da lavoro da Marsiliana, insieme ad altri monili e strumenti del mondo femminile. Si ringraziano per la collaborazione il Polo Museale della

Toscana e il Museo Archeologico Nazionale di Firenze, prestatori dei reperti esposti

Il Museo di Belle Arti di Orenburg

Il Museo regionale di Belle Arti di Orenburg vanta uno straordinario patrimonio di dipinti, in particolare la collezione delle opere di Lukian Vasilievich Popov (1873-1914), ma nel 2012 ha aperto uno spazio espositivo dedicato ad un allestimento unico, di fama mondiale, per gli Scialli di Orenburg.

Inaugurato nel 1961, il museo è allestito in un edificio dei primi dell'Ottocento, progettato dall'architetto Michael Malakhov e oggi è sotto la direzione di Yuriy E. Komlev. Raccoglie opere di arte antica, russa, sovietica e dell'Europa occidentale dalla fine del XVI secolo ad oggi. Alle collezioni, che comprendono pittura, disegno, scultura, arte e artigianato, si aggiungono spazi dedicati ad esposizioni di arti e mestieri russi.

L'arte russa del XIX secolo, significativo il posto occupato dagli artisti di Orenburg, è rappresentata da vari generi. Tra le opere ci sono i capolavori di Aivazovsky, Lagorio, Savrasova, Dubovsky, Makovsky, Polenov, Malyavina.

Gli scialli di Orenburg

Un capolavoro di artigianato realizzato con una delle lane più sottili al mondo, seguendo la lavorazione che 250 anni fa le donne cosacche, esperte nell'arte della maglia e del ricamo, utilizzarono per confezionare capi d'abbigliamento con il pelo delle capre che pascolano le steppe degli Urali.

I caratteristici scialli di Orenburg, usati per proteggersi dal freddo in climi estremamente rigidi, nascono da sottilissimi fili lavorati a merletto, che danno vita a mantelli chiamati "Pautinka" (ragnatela).

Il segreto di questi capi, oggi patrimonio della tradizione culturale russa, è nella qualità unica della lana, 4 volte più sottile di un capello, tanto da confezionare scialli che passano attraverso un anello nuziale. La lunga e laboriosa lavorazione è un'arte tramandata di madre in figlia, tanto che ogni famiglia aveva il proprio decoro ed esistono più di 100 variazioni di trame.

Orenburg è il capoluogo della regione di Orenburjskya, situata in prossimità della catena montuosa degli Urali meridionali a circa 1.230 km da Mosca, vicino al confine con il Kazakistan.



Uno dei famosi scialli di Orenburg



TI PORTO AL MUSEO

Intrecci di storie. Partendo dagli scialli



Una mostra diffusa negli otto musei della rete Da Vernio a Poggio Inaugurazione sabato

LA RETE «Ti porto al Museo» promuove la mostra «Intrecci di storie da Prato agli Urali - Gli scialli di Orenburg». Sabato l'inaugurazione a Prato con la partecipazione di tre scuole superiori della provincia. Otto musei della provincia di Prato, per la prima volta, promuovono una mostra diffusa sul territorio sulla metrica della scoperta e della conoscenza, partendo da una suggestione che arriva dagli scialli di Orenburg, famosi non solo in Russia per la loro delicata leggerezza. La mostra nasce da un'idea di Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione nazionale case della memoria: «Il direttore del Museo regionale di Belle Arti di Orenburg - spiega Rigoli - mi ha proposto di fare una mostra per illustrare la tecnica di lavorazione degli antichi scial-

li di Orenburg, di cui il Museo possiede una collezione. Da lì è nata l'idea di fare una mostra diffusa negli otto musei della rete 'Ti porto al Museo' e di contestualizzare ogni sezione della mostra, in musei diversi. E' un modo per valorizzare una tecnica antica di lavorazione degli scialli, ma anche per promuovere i nostri otto bellissimi musei».

Negli otto musei, che sono Mumat di Vernio, Museo della Badia di Vaiano, Museo della Deportazione e Resistenza, Casa Museo Leonetto Tintori, Fondazione Parsec con Centro di Scienze naturali e di Scienze planetarie, Museo Soffici di Poggio e Museo archeologico di Arrimino, saranno presenti otto installazioni diverse fino al 22 luglio. In ognuna di esse il tema dei preziosi scialli assume un

senso diverso, declinato sulle diverse peculiarità espresse dal museo che li ospita, con l'obiettivo di mettere in comunicazione territori, discipline, spazi e identità attraverso lo scambio e la circolazione di temi, eventi e pubblico. L'inaugurazione sarà a Palazzo Buonamici sabato alle 16,30 e vedrà la collaborazione di tre scuole superiori della provincia. Alcune studentesse del liceo artistico Brunelleschi di Montemurlo indosseranno gli scialli tradizionali di Orenberg e le creazioni di due aziende pratesi, Lanificio Bisentino e Pooltrend. L'orchestra del liceo musicale Cicognini-Rodari si esibirà, per la prima volta, in un concerto di canti russi, con il soprano Elisabetta Ciani e l'istituto alberghiero Datini si occuperà dell'accoglienza degli ospiti.

Caterina Cappellini

“Gli sciali di Orenburg”: una mostra diffusa L’esposizione passa anche dalle Case della Memoria di Prato

*Anche le case di Leonetto Tintori e Agnolo Firenzuola (Museo della Badia di Vaiano)
nell’allestimento che coinvolge le otto realtà della rete “Ti porto al Museo”*

Prato, 11 maggio 2018 - Una mostra diffusa che coinvolge anche le Case della Memoria di Leonetto Tintori a Prato e di Agnolo Firenzuola a Vaiano. Sarà inaugurata **sabato 12 maggio alle 16.30** a **Palazzo Buonamici** a Prato (via Ricasoli 17) **“Intrecci di Storie - Da Prato agli Urali. Gli sciali di Orenburg”** che coinvolge le otto realtà della rete **“Ti porto al Museo”** dislocate lungo tutto il territorio provinciale, da Artimino a Vernio.

La mostra, resa possibile grazie alla disponibilità del **Museo regionale di Belle Arti di Orenburg** che possiede una collezione di sciali unica e di fama mondiale, è nata da un’idea di **Adriano Rigoli** presidente dell’**Associazione Nazionale Case della Memoria** e coordinatore del **Museo della Badia di Vaiano** e gode del **patrocinio dell’Associazione Nazionale Case della Memoria e dell’Iclm**, il Comitato Tematico di Icom per i Musei di Scrittori e Musicisti la cui presidente è Galina Alekseeva del Museo Tolstoj di Yasnaya Polyana. Gli altri patrocini: Comuni di Prato, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio; Associazione Italia-Russia; Lanificio Bisentino; Pooltrend.

Fino al 22 luglio il tema dei preziosi sciali di Orenburg, famosi in tutto il mondo, sarà declinato sulle diverse peculiarità espresse da ognuno degli otto musei che ospita la mostra: **Museo di Scienze Planetarie e Centro di Scienze Naturali, Museo della Deportazione e Resistenza e Casa Museo Leonetto Tintori** a Prato, **Museo Archeologico di Artimino, Museo Ardengo Soffici** di Poggio a Caiano, **Museo della Badia di San Salvatore – Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola** a Vaiano e **Museo delle Macchine Tessili** di Vernio.

In particolare, al **Museo della Badia di Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 1), sarà ospitata una sezione dal titolo **“Nell’armadio dell’abate”**, che sarà **inaugurata domenica 13 maggio** (ore 17) nell’antica gualchiera del Monastero, **alla presenza del direttore del Museo di Orenburg Yuiriy E. Komlev**, del sindaco di Vaiano **Primo Bosi** e del coordinatore del Museo della Badia **Adriano Rigoli**. E poi musica jazz nel chiostro con i The Quartet e apericena (con contributo volontario; prenotazione consigliata al 328.7550630). Allestita nella Sala dell’antica gualchiera dei monaci di Vaiano nella quale sono state ritrovate tre vasche risalenti al XII-XIV secolo che servivano per la finitura, il lavaggio e la tintura dei tessuti di lana, l’esposizione metterà a confronto le origini dell’arte della lana pratese con la lavorazione tradizionale degli sciali di Orenburg.

Inoltre, in occasione di **Amico Museo 2018** la mostra “Nell’armadio dell’abate” e il Museo della Badia di Vaiano saranno aperti straordinariamente con visita guidata la sera di **venerdì 18 maggio**, Giornata Internazionale dei Musei di ICOM, e **sabato 19 maggio** in occasione della Notte Europea dei Musei (Nuit Européenne des Musées) con orario 21-23.

Alla **Casa Museo Leonetto Tintori** (via di Vaianella 16, Figline) ecco invece **“Trame d’arte. Immagina un restauro”**, per immaginare il restauro che Tintori avrebbe potuto fare in Russia. Il collegamento nasce sulla figura di Gianmarco Piacenti, ex collaboratore di Tintori, che ha

restaurato in Russia monumenti lignei dell'isola di Kizhi in Karelia, la Cattedrale del Monastero della resurrezione nei pressi di Mosca e la reggia di Caterina la Grande a Tsarkoje Selo, vicino a San Pietroburgo.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **67 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Lucio, Casimiro e Agata Piccolo di Calanovella e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

- home
- contatti
- portfolio
- brochure

- Lisa Ciardi
- Fabrizio Morviducci

— DETTAGLIO COMUNICATI —


"GLI SCIALLI DI ORENBURG": UNA MOSTRA DIFFUSA
L'esposizione passa anche dalle Case della Memoria di Prato:

Prato, 11 maggio 2018 - Una mostra diffusa che coinvolge anche le Case della Memoria di Leonetto Tintori a Prato e di Agnolo Firenzuola a Vaiano. Sarà inaugurata **sabato 12 maggio alle 16.30** a **Palazzo Buonamicia** Prato (via Ricasoli 17) **"Intrecci di Storie - Da Prato agli Urali. Gli scialli di Orenburg"** che coinvolge le otto realtà della rete **"Ti porto al Museo"** dislocate lungo tutto il territorio provinciale, da Artimino a Vernio.

La mostra, resa possibile grazie alla disponibilità del **Museo regionale di Belle Arti di Orenburg** che possiede una collezione di scialli unica e di fama mondiale, è nata da un'idea di **Adriano Rigoli** presidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e coordinatore del **Museo della Badia di Vaiano** e gode del **patrocinio dell'Associazione Nazionale**

Case della Memoria e dell'Icm, il Comitato Tematico di Icom per i Musei di Scrittori e Musicisti la cui presidente è Galina Alekseeva del Museo Tolstoj di Yasnaya Polyana. Gli altri patroni: Comuni di Prato, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio; Associazione Italia-Russia; Lanificio Bisentino; Pooltrend.

Fino al 22 luglio il tema dei preziosi scialli di Orenburg, famosi in tutto il mondo, sarà declinato sulle diverse peculiarità espresse da ognuno degli otto musei che ospita la mostra: **Museo di Scienze Planetarie e Centro di Scienze Naturali, Museo della Deportazione e Resistenza e Casa Museo Leonetto Tintoria Prato, Museo Archeologico di Artimino, Museo Ardengo Soffici di Poggio a Caiano, Museo della Badia di San Salvatore - Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola** e **Museo delle Macchine Tessili di Vernio**.

In particolare, al **Museo della Badia di Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 1), sarà ospitata una sezione dal titolo **"Nell'armadio dell'abate"**, che sarà **inaugurata domenica 13 maggio** (ore 17) nell'antica gualchiera del Monastero, **alla presenza del direttore del Museo di Orenburg Yuiriy E. Komlev**, del sindaco di Vaiano **Primo Bosie** del coordinatore del Museo della Badia **Adriano Rigoli**. E poi musica jazz nel chiostro con i The Quartet e apericena (con contributo volontario; prenotazione consigliata al 328.7550630). Allestita nella Sala dell'antica gualchiera dei monaci di Vaiano nella quale sono state ritrovate tre vasche risalenti al XII-XIV secolo che servivano per la finitura, il lavaggio e la tintura dei tessuti di lana, l'esposizione metterà a confronto le origini dell'arte della lana pratese con la lavorazione tradizionale degli scialli di Orenburg.

Inoltre, in occasione di **Amico Museo 2018** la mostra "Nell'armadio dell'abate" e il Museo della Badia di Vaiano saranno aperti straordinariamente con visita guidata la sera di **venerdì 18 maggio**, Giornata Internazionale dei Musei di ICOM, e **sabato 19 maggio** in occasione della Notte Europea dei Musei (Nuit Européenne des Musées) con orario 21-23.

Alla **Casa Museo Leonetto Tintori** (via di Vaianella 16, Figline) ecco invece **"Trame d'arte. Immagina un restauro"**, per immaginare il restauro che Tintori avrebbe potuto fare in Russia. Il collegamento nasce sulla figura di Gianmarco Piacenti, ex collaboratore di Tintori, che ha restaurato in Russia monumenti lignei dell'isola di Kizhi in Karelia, la Cattedrale del Monastero della resurrezione nei pressi di Mosca e la reggia di Caterina la Grande a Tsarko Selo, vicino a San Pietroburgo.


"Gli scialli di Orenburg": una mostra diffusa



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



INTRECCI DI STORIE

Da Prato agli Urali
Gli scialli di Orenburg

Da un'idea di Adriano Rigoli

Mostra diffusa

13 maggio – 22 luglio 2018

Domenica 13 maggio ore 17:00

Inaugurazione mostra

Nell'armadio dell'Abate

Alla Badia di Vaiano sono state ritrovate tre vasche del XIII-XIV secolo appartenenti alla gualchiera del monastero che servivano per la finitura, lavaggio e tintura dei tessuti di lana. Ci sono documenti risalenti al 1226 e 1271. Siamo alle origini dell'arte della lana pratese. Da qui il parallelo fra la tradizione russa e gli abiti dei monaci di Vaiano. Nel 25° anniversario dell'inaugurazione del Museo della Badia di Vaiano.



Museo della Badia di Vaiano
Antica Gualchiera del Monastero
Piazza Agnolo Firenzuolo 1
Vaiano (PO)



Programma

Saluti istituzionali:

Sindaco di Vaiano Primo Bosi

Coordinatore del Museo della Badia Adriano Rigoli

Direttore del Museo Regionale di Belle Arti di Orenburg Yuriy E. Komlev

Musica jazz dal vivo con *The Quartet*

Pianoforte Pierluigi Barilli

Contrabbasso Alessandro Berti

Batteria Vittorio Conti

Sassofono Marco De Cotis

Apericena con contributo volontario (prenotazione consigliata tel. 328 7550630)

Bar Galardi Vaiano

Coop Bisenzio-Ombrone Vaiano



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>) / Focus (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/>)

“Gli scialli di Orenburg”: una mostra diffusa che passa anche dalle Case della Memoria di Prato

📅 MAGGIO 11TH, 2018 📄 [FOCUS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/)

💬 0 COMMENTS ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/GLI-SCIALLI-DI-ORENBURG-UNA-MOSTRA-DIFFUSA-CHE-PASSA-ANCHE-DALLE-CASE-DELLA-MEMORIA-DI-PRATO/#RESPOND](http://www.gazzettadifirenze.it/gli-scialli-di-orenburg-una-mostra-diffusa-che-passa-anche-dalle-case-della-memoria-di-prato/#respond))

Una mostra diffusa che coinvolge anche le Case della Memoria di Leonetto Tintori a Prato e di Agnolo Firenzuola a Vaiano. Sarà inaugurata **sabato 12 maggio alle 16.30** a **Palazzo Buonamicia** Prato (via Ricasoli 17) **"Intrecci di Storie – Da Prato agli Urali. Gli scialli di Orenburg"** che coinvolge le otto realtà della rete **"Ti porto al Museo"** dislocate lungo tutto il territorio provinciale, da Artimino a Vernio.

La mostra, resa possibile grazie alla disponibilità del **Museo regionale di Belle Arti di Orenburg** che possiede una collezione di scialli unica e di fama mondiale, è nata da un'idea di **Adriano Rigoli** presidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e coordinatore del **Museo della Badia di Vaiano** e gode del **patrocinio dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e dell'Iclm**, il Comitato Tematico di Icom per i Musei di Scrittori e Musicisti la cui presidente è Galina Alekseeva del Museo Tolstoj di Yasnaya Polyana. Gli altri patrocini: Comuni di Prato, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio; Associazione Italia-Russia; Lanificio Bisentino; Pooltrend.


Fino al 22 luglio il tema dei preziosi scialli di Orenburg, famosi in tutto il mondo, sarà declinato sulle diverse peculiarità espresse da ognuno degli otto musei che ospita la mostra: **Museo di Scienze Planetarie e Centro di Scienze Naturali, Museo della Deportazione e Resistenza Casa Museo Leonetto Tintori** Prato, **Museo Archeologico di Artimino, Museo Ardengo Soffici** di Poggio a Caiano, **Museo della Badia di San Salvatore – Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola** a Vaiano e **Museo delle Macchine Tessili** di Vernio.


In particolare, al **Museo della Badia di Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 1), sarà ospitata una sezione dal titolo **"Nell'armadio dell'abate"**, che sarà **inaugurata domenica 13 maggio** (ore 17) nell'antica gualchiera del Monastero, **alla presenza del direttore del Museo di Orenburg Yuiriy E. Komlev**, del sindaco di Vaiano **Primo Bosie** del coordinatore del Museo della Badia **Adriano Rigoli**. E poi musica jazz nel chiostro con i The Quartet e apericena (con contributo volontario; prenotazione consigliata al 328.7550630). Allestita nella Sala dell'antica gualchiera dei monaci di Vaiano nella quale sono state ritrovate tre vasche risalenti al XII-XIV secolo che servivano per la finitura, il lavaggio e la tintura dei tessuti di lana, l'esposizione metterà a confronto le origini dell'arte della lana pratese con la lavorazione tradizionale degli scialli di Orenburg.


Inoltre, in occasione di **Amico Museo 2018** la mostra "Nell'armadio dell'abate" e il Museo della Badia di Vaiano saranno aperti straordinariamente con visita guidata la sera di **venerdì 18 maggio**, Giornata Internazionale dei Musei di ICOM, e **sabato 19 maggio** in occasione della Notte Europea dei Musei (Nuit Européenne des Musées) con orario 21-23.


Alla **Casa Museo Leonetto Tintori** (via di Vaianella 16, Figline) ecco invece **"Trame d'arte. Immagina un restauro"**, per immaginare il restauro che Tintori avrebbe potuto fare in Russia. Il collegamento nasce sulla figura di Gianmarco Piacenti, ex collaboratore di Tintori, che ha restaurato in Russia monumenti lignei dell'isola di Kizhi in Karelia, la Cattedrale del Monastero della resurrezione nei pressi di Mosca e la reggia di Caterina la Grande a Tsarkoje Selo, vicino a San Pietroburgo.


Condividi su


 Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/gli-scialli-di-orenburg-una-mostra-diffusa-che-passa-anche-dalle-case-della-memoria-di-prato/?share=facebook&nb=1>)

 Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/gli-scialli-di-orenburg-una-mostra-diffusa-che-passa-anche-dalle-case-della-memoria-di-prato/?share=twitter&nb=1>)

 Google (<http://www.gazzettadifirenze.it/gli-scialli-di-orenburg-una-mostra-diffusa-che-passa-anche-dalle-case-della-memoria-di-prato/?share=google-plus-1&nb=1>)

 LinkedIn (<http://www.gazzettadifirenze.it/gli-scialli-di-orenburg-una-mostra-diffusa-che-passa-anche-dalle-case-della-memoria-di-prato/?share=linkedin&nb=1>)

 E-mail (<http://www.gazzettadifirenze.it/gli-scialli-di-orenburg-una-mostra-diffusa-che-passa-anche-dalle-case-della-memoria-di-prato/?share=email&nb=1>)

 Stampa (<http://www.gazzettadifirenze.it/gli-scialli-di-orenburg-una-mostra-diffusa-che-passa-anche-dalle-case-della-memoria-di-prato/#print>)

Correlati

Appuntamenti speciali con la mostra "Gli scialli di Orenburg" (<http://www.gazzettadifirenze...>)

Le Case della memoria toscane, italiane e ungheresi in mostra a Milano (<http://www.gazzettadifirenze...>)

Prato Ti Porto al Museo: le iniziative per le associazioni toscane. Tra i musei da scoprire anche le case di

ИТАЛЬЯНСКИЕ МОДНИЦЫ ПРИМЕРЯТ ОРЕНБУРГСКИЙ ПУХОВЫЙ ПЛАТОК

Вести Оренбуржья

11 мая, 12:05



Июль 2018

пн	вт	ср	чт	пт	сб	вс
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

ЛЕНТА НОВОСТЕЙ

- 2 июля 2018
Главный синоптик Оренбуржья дал прогноз на июль
- 2 июля 2018
Аванс получен, а дела все нет: подрядчик откладывает капремонт крыши на Чкалова, 70 со ссылкой на свою «коронную фишку»
- 2 июля 2018
Изъяты игровые автоматы и компьютеры: в Орске закрыли подпольное казино
- 2 июля 2018
Третье место из 14 регионов ПФО: оренбургские ребята отличились на межрегиональном фестивале «Детский спорт»

[Смотреть все](#)

ПОЛИТПРОСВЕТ

- 2 июля 2018
Дмитрий Кулагин: Региональный проектный офис скорректирует работу с учетом новых задач развития РФ
- 15 июня 2018
Юрий Берг провел в Москве ряд деловых встреч по вопросам развития региона
- 13 июня 2018
Главное - социальный комфорт для каждого оренбуржца: основные аспекты доклада губернатора
- 13 июня 2018
Заседание Законодательного Собрания области: какие вопросы уже рассмотрели собравшиеся

[Смотреть все](#)

ЭКОНОМИКА

- 2 июля 2018
Как сэкономить на проезде в общественном транспорте: лайфхаки для оренбуржцев
- 2 июля 2018
Овощи «борщевого набора» и бананы: в Оренбургской области снизились цены на продовольствие
- 1 июля 2018
То ли доля, то ли неволя: что ждет доленое строительство

1 июля 2018

2 0 0 0 0 0 0

Для того, чтобы оставить комментарий Вам необходимо авторизоваться на сайте с помощью одной из социальных сетей:

ДРУГИЕ ВИДЕО РАЗДЕЛА



ФК «Оренбург» подписал контракты с тремя новыми футболистами



В выходные Бугурусланский район принимал третий этап чемпионата области по автокроссу



Как сэкономить на проезде в общественном транспорте лайфхаки для оренбуржцев



В минувшие выходные дни в области погибли 5 человек



«Gli scialli di Orenburg» in mostra

Via Ricasoli

«INTRECCI di Storie - Da Prato agli Urali. Gli scialli di Orenburg», è il titolo della mostra che coinvolge tutte le realtà della rete «Ti porto al Museo» che sarà inaugurata oggi alle 16.30 a Palazzo Buonamici. La mostra è nata da un'idea di Adriano Rigoli, presidente dell'associazione nazionale «Case della Memoria» e coordinatore del Museo della Badia di Vaiano.

**Appuntamenti speciali con la mostra “Gli scialli di Orenburg”
Al Museo della Badia di Vaiano di sera per la Notte europea dei musei**

*Inoltre il Touring club di Pistoia organizza una visita alle sezioni della mostra ospitate
al Museo della Badia di Vaiano e al Museo di Scienze Planetarie di Prato*

Prato, 17 maggio 2018 – Tre appuntamenti speciali con la mostra diffusa “**Intrecci di Storie - Da Prato agli Urali. Gli scialli di Orenburg**” che coinvolge le otto realtà della rete “**Ti porto al Museo**” incluse le Case della Memoria di Leonetto Tintori a Prato e di Agnolo Firenzuola a Vaiano. Fino al 22 luglio il tema dei preziosi scialli di Orenburg sarà infatti declinato sulle diverse peculiarità espresse da ognuno degli otto musei che ospitano la mostra: **Museo di Scienze Planetarie e Centro di Scienze Naturali, Museo della Deportazione e Resistenza e Casa Museo Leonetto Tintori** a Prato, **Museo Archeologico di Artimino, Museo Ardengo Soffici** di Poggio a Caiano, **Museo della Badia di San Salvatore – Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola** a Vaiano e **Museo delle Macchine Tessili** di Vernio.

Il **Club di Territorio di Pistoia**, organizza per **domenica 20 maggio** una visita speciale a due sezioni della mostra “Intrecci di storie”: quella ospitata nel **Museo della Badia di Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 1), dal titolo “**Nell’armadio dell’abate**”, e quella proposta nel **Museo di Scienze Planetarie di Prato** (via Galcianese, 20h) dal titolo “**Con gli occhi al cielo**”. L’esposizione allestita nella Sala dell’antica gualchiera dei monaci di Vaiano, mette a confronto l’attività tessile e la gualchiera della Badia di San Salvatore con la lavorazione tradizionale degli scialli di Orenburg. A questa presentazione si affianca la visita del Museo della Badia dove, per la prima volta, sarà visibile il primo piano del chiostro dove erano le camere dei monaci e l’Appartamento del Priore, decorato secondo la moda corrente nel corso del XVIII secolo. L’allestimento al Museo di Scienze Planetarie si collega invece all’epopea dell’esplorazione spaziale russa: con la storia del cosmonauta Jurij Gagarin, primo uomo a volare nello spazio, e delle meteoriti cadute sul territorio russo, tra cui il bolide esploso in atmosfera nel 2013 sulle pendici orientali degli Urali. Info: www.touringclub.it/evento/prato-gli-scialli-orenburg-e-altre-storie

Inoltre, in occasione di **Amico Museo 2018** la mostra “**Nell’armadio dell’abate**” e il **Museo della Badia di Vaiano** saranno aperti straordinariamente con **visita guidata la sera di venerdì 18 maggio**, Giornata Internazionale dei Musei di ICOM, e **sabato 19 maggio** in occasione della Notte Europea dei Musei (Nuit Européenne des Musées) con orario 21-23.

La mostra, resa possibile grazie alla disponibilità del **Museo regionale di Belle Arti di Orenburg** che possiede una collezione di scialli unica e di fama mondiale, è nata da un’idea di **Adriano Rigoli** presidente dell’**Associazione Nazionale Case della Memoria** e coordinatore del **Museo della Badia di Vaiano** e gode del **patrocinio dell’Associazione Nazionale Case**

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

della Memoria e dell'Iclm, il Comitato Tematico di Icom per i Musei di Scrittori e Musicisti la cui presidente è Galina Alekseeva del Museo Tolstoj di Yasnaya Polyana. Gli altri patrocini: Comuni di Prato, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio; Associazione Italia-Russia; Lanificio Bisentino; Pooltrend.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **67 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Lucio, Casimiro e Agata Piccolo di Calanovella e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

- home
- contatti
- portfolio
- brochure

- Lisa Ciardi
- Fabrizio Morviducci

— DETTAGLIO COMUNICATI —


APPUNTAMENTI SPECIALI CON LA MOSTRA "GLI SCIALLI DI ORENBURG"
Al Museo della Badia di Vaiano di sera per la Notte europea dei musei:

Prato, 17 maggio 2018 - Tre appuntamenti speciali con la mostra diffusa "Intrecci di Storie - Da Prato agli Urali. Gli scialli di Orenburg" che coinvolge le otto realtà della rete "Ti porto al Museo" incluse le Case della Memoria di Leonetto

 Tintori a Prato e di Agnolo Firenzuola a Vaiano. Fino al 22 luglio il tema dei preziosi scialli di Orenburg sarà infatti declinato sulle diverse peculiarità espresse da ognuno degli otto musei che ospitano la mostra: **Museo di Scienze Planetarie e Centro di Scienze Naturali, Museo della Deportazione e Resistenza e Casa Museo Leonetto Tintoria Prato, Museo Archeologico di Artimino, Museo Ardengo Soffici di Poggio a Caiano, Museo della Badia di San Salvatore - Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola a Vaiano e Museo delle Macchine Tessili di Vernio.**

 Il **Club di Territorio di Pistoia**, organizza per **domenica 20 maggio** una visita speciale a due sezioni della mostra "Intrecci di storie": quella ospitata nel **Museo della Badia di Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 1), dal titolo "**Nell'armadio dell'abate**", e quella proposta nel **Museo di Scienze Planetarie di Prato** (via Galcianese, 20h) dal titolo "**Con gli occhi al cielo**".

 L'esposizione allestita nella Sala dell'antica gualchiera dei monaci di Vaiano, mette a confronto l'attività tessile e la gualchiera della Badia di San Salvatore con la lavorazione tradizionale degli scialli di Orenburg. A questa presentazione si affianca la visita del Museo della Badia dove, per la prima volta, sarà visibile il primo piano del chiostro dove erano le camere dei monaci e l'Appartamento del Priore, decorato secondo la moda corrente nel corso del XVIII secolo. L'allestimento al Museo di Scienze Planetarie si collega invece all'epopea dell'esplorazione spaziale russa: con la storia del cosmonauta Jurij Gagarin, primo uomo a volare nello spazio, e delle meteoriti cadute sul territorio russo, tra cui il bolide esploso in atmosfera nel 2013 sulle pendici orientali degli Urali. Info: www.touringclub.it/evento/prato-gli-scialli-orenburg-e-altre-storie

 Inoltre, in occasione di **Amico Museo 2018** la mostra "**Nell'armadio dell'abate**" e il **Museo della Badia di Vaiano** saranno aperti straordinariamente con **visita guidata la sera di venerdì 18 maggio**, Giornata Internazionale dei Musei di ICOM, e **sabato 19 maggio** in occasione della Notte Europea dei Musei (Nuit Européenne des Musées) con orario 21-23.

 La mostra, resa possibile grazie alla disponibilità del **Museo regionale di Belle Arti di Orenburg** che possiede una collezione di scialli unica e di fama mondiale, è nata da un'idea di **Adriano Rigoli** presidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e coordinatore del **Museo della Badia di Vaiano** e gode del **patrocinio dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e dell'Iclm**, il Comitato Tematico di Icom per i Musei di Scrittori e Musicisti la cui presidente è Galina Alekseeva del Museo Tolstoj di Yasnaya Polyana. Gli altri patrocini: Comuni di Prato, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio; Associazione Italia-Russia; Lanificio Bisentino; Pooltrend.

Appuntamenti speciali con la mostra "Gli scialli di Orenburg"



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>) / Focus (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/>)

Appuntamenti speciali con la mostra “Gli scialli di Orenburg”

📅 MAGGIO 18TH, 2018 📌 FOCUS ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/))

🗨️ 0 COMMENTS ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/APPUNTAMENTI-SPECIALI-CON-LA-MOSTRA-GLI-SCIALLI-DI-ORENBURG/#RESPOND](http://www.gazzettadifirenze.it/appuntamenti-speciali-con-la-mostra-gli-scialli-di-orenburg/#respond))

Tre appuntamenti speciali con la mostra diffusa “Intrecci di Storie – Da Prato agli Urali. Gli scialli di Orenburg” che coinvolge le otto realtà della rete “Ti porto al Museo” incluse le Case della Memoria di Leonetto Tintori a Prato e di Agnolo Firenzuola a Vaiano. Fino al 22 luglio il tema dei preziosi scialli di Orenburg sarà infatti declinato sulle diverse peculiarità espresse da ognuno degli otto musei che ospitano la mostra: **Museo di Scienze Planetarie e Centro di Scienze Naturali, Museo della Deportazione e Resistenza e Casa Museo Leonetto Tintori a Prato, Museo Archeologico di Artimino, Museo Ardengo Soffici di Poggio a Caiano, Museo della Badia di San Salvatore – Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola a Vaiano e Museo delle Macchine Tessili di Vernio.**

Il **Club di Territorio di Pistoia**, organizza per **domenica 20 maggio** una visita speciale a due sezioni della mostra “Intrecci di storie”: quella ospitata nel **Museo della Badia di Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 1), dal titolo “**Nell’armadio dell’abate**”, e quella proposta nel **Museo di Scienze Planetarie di Prato** (via Galcianese, 20h) dal titolo “**Con gli occhi al cielo**”.


L’esposizione allestita nella Sala dell’antica gualchiera dei monaci di Vaiano, mette a confronto l’attività tessile e la gualchiera della Badia di San Salvatore con la lavorazione tradizionale degli scialli di Orenburg. A questa presentazione si affianca la visita del Museo della Badia dove, per la prima volta, sarà visibile il primo piano del chiostro dove erano le camere dei monaci e l’Appartamento del Priore, decorato secondo la moda corrente nel corso del XVIII secolo. L’allestimento al Museo di Scienze Planetarie si collega invece all’epopea dell’esplorazione spaziale russa: con la storia del cosmonauta Jurij Gagarin, primo uomo a volare nello spazio, e delle meteoriti cadute sul territorio russo, tra cui il bolide esploso in atmosfera nel 2013 sulle pendici orientali degli Urali. Info: www.touringclub.it/evento/prato-gli-scialli-orenburg-e-altre-storie (<http://www.touringclub.it/evento/prato-gli-scialli-orenburg-e-altre-storie>)


Cookies Policy


Inoltre, in occasione di **Amico Museo 2018** la mostra "Nell'armadio dell'abate" e il **Museo della Badia di Vaiano** saranno aperti straordinariamente con **visita guidata la sera di venerdì 18 maggio**. Giornata Internazionale dei Musei di ICOM, e **sabato 19 maggio** in occasione della Notte Europea dei Musei (Nuit Européenne des Musées) con orario 21-23.


La mostra, resa possibile grazie alla disponibilità del **Museo regionale di Belle Arti di Orenburg** che possiede una collezione di scialli unica e di fama mondiale, è nata da un'idea di **Adriano Rigoli** presidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e coordinatore del **Museo della Badia di Vaiano** e gode del **patrocinio dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e dell'Iclm**, il Comitato Tematico di Icom per i Musei di Scrittori e Musicisti la cui presidente è Galina Alekseeva del Museo Tolstoj di Yasnaya Polyana. Gli altri patrocini: Comuni di Prato, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio; Associazione Italia-Russia; Lanificio Bisentino; Pooltrend.


Condividi su


 Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/appuntamenti-speciali-con-la-mostra-gli-scialli-di-orenburg/?share=facebook&nb=1>)

 Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/appuntamenti-speciali-con-la-mostra-gli-scialli-di-orenburg/?share=twitter&nb=1>)

 Google (<http://www.gazzettadifirenze.it/appuntamenti-speciali-con-la-mostra-gli-scialli-di-orenburg/?share=google-plus-1&nb=1>)

 LinkedIn (<http://www.gazzettadifirenze.it/appuntamenti-speciali-con-la-mostra-gli-scialli-di-orenburg/?share=linkedin&nb=1>)

 E-mail (<http://www.gazzettadifirenze.it/appuntamenti-speciali-con-la-mostra-gli-scialli-di-orenburg/?share=email&nb=1>)

 Stampa (<http://www.gazzettadifirenze.it/appuntamenti-speciali-con-la-mostra-gli-scialli-di-orenburg/#print>)

Correlati

"Gli scialli di Orenburg": una mostra diffusa che passa anche dalle Case della Memoria di Prato (<http://www.gazzettadifirenze.it/scialli-di-orenburg-una-mostra-diffusa-che-passa-anche-dalle-case-della-memoria-di-prato/>)
11 maggio 2018
In "Focus"

Prato Ti Porto al Museo: le iniziative per le associazioni toscane. Tra i musei da scoprire anche le case di Tintori e Firenzuola (<http://www.gazzettadifirenze.it/ti-porto-al-museo-le-iniziative-per-le-associazioni-toscane-tra-i-musei-da-scoprire-anche-le-case-di-tintori-e-firenzuola/>)
13 agosto 2016
In "CITTA' METROPOLITANA"

Ultima messa in latino e visita al Museo della Badia (<http://www.gazzettadifirenze.it/messa-in-latino-e-visita-al-museo-della-badia-2/>)
19 maggio 2017
In "Focus"

No related posts.



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cultura\]](#)

Redazione di Met

Al Museo della Badia di Vaiano di sera per la Notte europea dei musei

Appuntamenti speciali con la mostra “Gli scialli di Orenburg”. Inoltre il Touring club di Pistoia organizza una visita alle sezioni della mostra ospitate al Museo della Badia di Vaiano e al Museo di Scienze Planetarie di Prato



Tre appuntamenti speciali con la mostra diffusa “Intrecci di Storie - Da Prato agli Urali. Gli scialli di Orenburg” che coinvolge le otto realtà della rete “Ti porto al Museo” incluse le Case della Memoria di Leonetto Tintori a Prato e di Agnolo Firenzuola a Vaiano. Fino al 22 luglio il tema dei preziosi scialli di Orenburg sarà infatti declinato sulle diverse peculiarità espresse da ognuno degli otto musei che ospitano la mostra: Museo di Scienze Planetarie e Centro di Scienze Naturali, Museo della Deportazione e Resistenza e Casa Museo Leonetto Tintori a

Prato, Museo Archeologico di Artimino, Museo Ardengo Soffici di Poggio a Caiano, Museo della Badia di San Salvatore – Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola a Vaiano e Museo delle Macchine Tessili di Vernio.

Il Club di Territorio di Pistoia, organizza per domenica 20 maggio una visita speciale a due sezioni della mostra "Intrecci di storie": quella ospitata nel Museo della Badia di Vaiano (piazza Agnolo Firenzuola 1), dal titolo "Nell'armadio dell'abate", e quella proposta nel Museo di Scienze Planetarie di Prato (via Galcianese, 20h) dal titolo "Con gli occhi al cielo".

L'esposizione allestita nella Sala dell'antica gualchiera dei monaci di Vaiano, mette a confronto l'attività tessile e la gualchiera della Badia di San Salvatore con la lavorazione tradizionale degli scialli di Orenburg. A questa presentazione si affianca la visita del Museo della Badia dove, per la prima volta, sarà visibile il primo piano del chiostro dove erano le camere dei monaci e l'Appartamento del Priore, decorato secondo la moda corrente nel corso del XVIII secolo. L'allestimento al Museo di Scienze Planetarie si collega invece all'epopea dell'esplorazione spaziale russa: con la storia del cosmonauta Jurij Gagarin, primo uomo a volare nello spazio, e delle meteoriti cadute sul territorio russo, tra cui il bolide esploso in atmosfera nel 2013 sulle pendici orientali degli Urali. Info: www.touringclub.it/evento/prato-gli-scialli-orenburg-e-altre-storie

Inoltre, in occasione di Amico Museo 2018 la mostra “Nell'armadio dell'abate” e il Museo della Badia di Vaiano saranno aperti straordinariamente con visita guidata la sera di venerdì 18 maggio, Giornata Internazionale dei Musei di ICOM, e sabato 19 maggio in occasione della Notte Europea dei Musei (Nuit Européenne des Musées) con orario 21-23.

La mostra, resa possibile grazie alla disponibilità del Museo regionale di Belle Arti di Orenburg che possiede una collezione di scialli unica e di fama mondiale, è nata da un'idea di Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e gode del patrocinio dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e dell'Iclm, il Comitato Tematico di Icom per i Musei di Scrittori e Musicisti la cui presidente è Galina Alekseeva del Museo Tolstoj di Yasnaya Polyana. Gli altri patrocini: Comuni di Prato, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio; Associazione Italia-Russia; Lanificio Bisentino; Pooltrend.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 67 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Lucio, Casimiro e Agata Piccolo di Calanovella e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

17/05/2018 10.58

Redazione di Met

**TRAME SONORE ALLA
FABBRICA MEUCCI DI VERNIO**

■ ■ È la storia del filo di lana dall'Appennino tosco-emiliano agli Urali meridionali il tema della mostra Trame da molto lontano, che a Vernio, fino al 22 luglio, partecipa al percorso di Intrecci di storie, la mostra diffusa ispirata agli scialli di [Orenburg](#) e promossa dalla rete di 8 musei della provincia Ti porto al Museo.

Un delicato intreccio di fili che unisce due culture molto lontane, ma accomunate dalla realizzazione e produzione di tessuti e capolavori di lana pregiati in tutto il mondo è la suggestione della mostra promossa dal Comune di Vernio in collaborazione con l'Associazione MOM. La realizzazione degli scialli, avvia il racconto della produzione anche industriale della lana, che a Orenburg come a Prato ha dato vita agli odierni distretti produttivi. Nella cornice della mostra si inserisce Trame sonore, titolo dell'evento di stasera alla Fabbrica Meucci. Il Museo Mumat organizza infatti in onore della mostra Intrecci di storie un concerto che ha inizio alle 21. Il coro Le note monelle e l'ensemble Corte Bardi, diretti da Elisabetta Ciani e accompagnati al pianoforte da Chiara Cirri, saranno protagonisti di una esecuzione che da ampio spazio alla musica russa. Fra gli allestimenti legati a Intrecci di storie in questo fine settimana ci sono anche altri appuntamenti inseriti nella cornice di Amico Museo 2018. La mostra Nell'Armadio dell'abate del Museo della Badia di Vaiano sarà aperta

venerdì 18 maggio per la Giornata Internazionale dei Musei di ICOM dalle 21 alle 23 e sabato 19 maggio per la Notte Europea dei Musei.

A Prato sabato 19 maggio apertura straordinaria dalle 21 alle 23 anche per il Museo di Scienze planetarie, a Poggio a Caiano dalle 20 alle 22 per il Museo Soffici, a Carmignano dalle 21 alle 23 con visita guidata per il Museo archeologico di Artimino. Ingresso libero.

VERNIO

Trame sonore
Stasera
c'è il concerto
all'ex Meucci

È LA STORIA del filo di lana dall'Appennino tosco-emiliano agli Urali meridionali il tema della mostra «Trame da molto lontano», che a Vernio, fino al 22 luglio, partecipa al percorso di Intrecci di storie, la mostra diffusa ispirata agli scialli di Orenburg e promossa dalla rete di 8 musei della provincia «Ti porto al Museo». Nell'ambito della mostra si inserisce «Trame sonore», titolo dell'evento di oggi alla fabbrica Meucci. Il museo Mumat organizza infatti in onore della mostra Intrecci di storie un concerto che ha inizio alle 21. Il coro Le note monelle e l'ensemble Corte Bardi, diretti da Elisabetta Ciani e accompagnati al pianoforte da Chiara Cirri, saranno protagonisti di una esecuzione che dà ampio spazio alla musica russa.

VERNIO

Il Mumat ospita la mostra sugli scialli di Orenburg



Uno scialle di Orenburg

► VERNIO

È in corso al Mumat, il Museo delle Macchine Tessili all'ex Fabbrica Meucci di Vernio, la mostra "Trame da molto lontano", visitabile fino al 22 luglio. L'esposizione fa parte della mostra diffusa "Intrecci di storie" ispirata agli scialli di Orenburg e promossa dalla rete di 8 musei della provincia di Prato "Ti porto al Museo".

L'allestimento narra la storia del filo di lana dall'Appennino tosco-emiliano agli Urali meridionali: un delicato intreccio

di fili che unisce due culture molto lontane, ma accomunate dalla realizzazione e produzione di tessuti e capolavori di lana pregiati apprezzati in tutto il mondo. La realizzazione degli scialli, creazione artigianale che richiede più di 100 ore di paziente lavoro a merletto, avvia il racconto della produzione anche industriale della lana, che a Orenburg come a Prato ha dato vita agli odierni distretti produttivi.

Nell'ambito della mostra si inserisce anche "Trame sonore", il concerto che si è tenuto

venerdì sempre all'ex Fabbrica Meucci di cui sono stati protagonisti il coro "Le note monelle" e l'ensemble "Corte Bardi". Fra gli allestimenti legati alla mostra diffusa "Intrecci di storie", al Museo della Badia di Vaiano la mostra "Nell'Armadio dell'abate".

Per quanto riguarda gli altri musei della rete "Ti porto al Museo", ieri a Prato c'è stata l'apertura straordinaria dalle 21 alle 23 anche per il Museo di Scienze planetarie, a Poggio a Caiano dalle 20 alle 22 per il Museo Soffici, a Carmignano dalle 21 alle 23 con visita guidata per il Museo archeologico di Artimino.

L'ingresso alla mostra degli scialli di Orenburg è libero. Per informazioni si possono visitare i siti web.prato.tiportoalmuseo.it oppure inviare una mail a tiportoalmuseo@gmail.com.

Le Case della Memoria sbarcano su Rai Storia Casa d'Annunzio e Casa Pellico nella trasmissione di Paolo Mieli

Due puntate di "Passato e Presente" sono state realizzate con la collaborazione dell'associazione

Firenze, 26 maggio 2018 – Muove i primi passi la collaborazione tra **Rai Storia** e l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Due puntate della trasmissione "**Passato e Presente**" con **Paolo Mieli** sono state realizzate con la collaborazione dell'associazione, come si legge anche in calce alla descrizione delle due puntate visibili sul sito di Rai Storia e Rai Play.

Si tratta della trasmissione dedicata a **Gabriele d'Annunzio**, socio dell'associazione con il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera (Bs), e di quella su **Silvio Pellico** la cui Casa natale è di proprietà del Comune di Saluzzo (CN) che, con tre Case delle Memoria (oltre a Casa Pellico, il Museo di Casa Cavassa e Villa Radicati di Augusto e Anna Maria Radicati) è il socio con il maggior numero di case nell'associazione. Così il logo dell'Associazione Nazionale Case della Memoria adesso campeggia sui siti RAI Storia e RAI Play, con link diretto alle pagine relative alle due case sul sito dell'associazione. Ora l'obiettivo è quello di consolidare la collaborazione e renderla più strutturata.

«Crediamo che essere collegati con la principale emittente italiana ed essere citati come collaboratori di una trasmissione condotta da Paolo Mieli sia un risultato importante – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Ci sembra un ottimo modo per dare visibilità a quelle realtà a cui teniamo e che vorremmo portare sempre più all'attenzione del pubblico. Per questo cercheremo di portare avanti questa collaborazione per offrire questa possibilità anche ad altre case museo della nostra rete».

«Siamo grati all'Associazione Nazionale Case della Memoria – dice **Giuseppe Giannotti**, vicedirettore di Rai Cultura e responsabile di Rai Storia – per il supporto e la passione mostrata nella realizzazione delle due puntate e ci auguriamo di poter raccontare altre Case della Memoria, luoghi del nostro patrimonio culturale e della nostra storia. Rai Cultura d'altronde racconta con Rai Storia proprio patrimonio culturale e storia, il passato come strumento di comprensione per l'oggi e per il domani».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **67 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto**

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Lucio, Casimiro e Agata Piccolo di Calanovella e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



[Regione Piemonte](#) | [Provincia di Cuneo](#) | [Cuneo Città](#) | [Cuneo dintorni](#) | [Saluzzese](#) | [Saviglianese](#) | [Fossanese](#) | [Monregalese e Cebano](#) | [Braidese](#) | [Alba e Langa](#) | [Comunità Montane](#) | [Pinerolese](#) | [Riviera Ligure e Costa Azzurra](#)

[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[AGENDA](#)
[LO SPORT](#)
[CULTURA](#)
[Enti Locali](#) | [Economia](#) | [Società e Costume](#) | [Salute & Persona](#) | [Pagine di Fede](#) | [Mondi Vitali](#) | [Eventi e Fiere](#) | [Étrangers à Cuneo](#) | [La Posta](#)
[<< Indietro](#)
[Dettaglio News](#)

28/05/2018 - CUNEO - CULTURA E SPETTACOLI

SALUZZO - Le Case della Memoria sbarcano su Rai Storia - Casa d'Annunzio e Casa Pellico nella trasmissione di Paolo Mieli

[Tweet](#) [G+ Condividi](#)

Muove i primi passi la collaborazione tra **Rai Storia** e l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

Due puntate della trasmissione "**Passato e Presente**" con **Paolo Mieli** sono state realizzate con la collaborazione dell'associazione, come si legge anche in calce alla descrizione delle due puntate visibili sul sito di Rai Storia e Rai Play.



Si tratta della trasmissione dedicata a **Gabriele d'Annunzio**, socio dell'associazione con il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera (Bs), e di quella su **Silvio Pellico** la cui Casa natale è di proprietà del Comune di Saluzzo (CN) che, con tre Case delle Memoria (oltre a Casa Pellico, il Museo di Casa Cavassa e Villa Radicati di Augusto e Anna Maria Radicati) è il socio con il maggior numero di case nell'associazione. Così il logo dell'Associazione Nazionale Case della Memoria adesso campeggia sui siti RAI Storia e RAI Play, con link diretto alle pagine relative alle due case sul sito dell'associazione. Ora l'obiettivo è quello di consolidare la collaborazione e renderla più strutturata.

*"Crediamo che essere collegati con la principale emittente italiana ed essere citati come collaboratori di una trasmissione condotta da Paolo Mieli sia un risultato importante – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - . Ci sembra un ottimo modo per dare visibilità a quelle realtà a cui teniamo e che vorremmo portare sempre più all'attenzione del pubblico. Per questo cercheremo di portare avanti questa collaborazione per offrire questa possibilità anche ad altre case museo della nostra rete"*.

*"Siamo grati all'Associazione Nazionale Case della Memoria – dice **Giuseppe Giannotti**, vicedirettore di Rai Cultura e responsabile di Rai Storia – per il supporto e la passione mostrata nella realizzazione delle due puntate e ci auguriamo di poter raccontare altre Case della Memoria, luoghi del nostro patrimonio culturale e della nostra storia. Rai Cultura d'altronde racconta con Rai Storia proprio patrimonio culturale e storia, il passato come strumento di comprensione per l'oggi e per il domani?"*.



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoinMagazine

In linea il magazine >>

Chi siamo Comunicati Pubblicazioni Galleria foto News

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —

— GALLERIA FOTO —



LE CASE DELLA MEMORIA SBARCANO SU RAI STORIA
Casa d'Annunzio e Casa Pellico nella trasmissione di Paolo Mieli:

Firenze, 26 maggio 2018 – Muove i primi passi la collaborazione tra **Rai Storia** e l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Due puntate della trasmissione "**Passato e Presente**" con **Paolo Mieli** sono state realizzate con la collaborazione dell'associazione, come si legge anche in calce alla descrizione delle due puntate visibili sul sito di Rai Storia e Rai Play.

Si tratta della trasmissione dedicata a **Gabriele d'Annunzio**, socio dell'associazione con il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera (Bs), e di quella su **Silvio Pellico** la cui Casa natale è di proprietà del Comune di Saluzzo (CN) che, con tre Case delle Memoria (oltre a Casa Pellico, il Museo di Casa Cavassa e Villa Radicati di Augusto e Anna Maria Radicati) è il socio con il maggior numero di case nell'associazione. Così il logo dell'Associazione Nazionale Case della Memoria adesso campeggia sui siti RAI Storia e RAI Play, con link diretto alle pagine relative alle due case sul sito dell'associazione. Ora l'obiettivo è quello di consolidare la collaborazione e renderla più strutturata.

«Crediamo che essere collegati con la principale emittente italiana ed essere citati come collaboratori di una trasmissione condotta da Paolo Mieli sia un risultato importante – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Ci sembra un ottimo modo per dare visibilità a quelle realtà a cui teniamo e che vorremmo portare sempre più all'attenzione del pubblico. Per questo cercheremo di portare avanti questa collaborazione per offrire questa possibilità anche ad altre case museo della nostra rete».

«Siamo grati all'Associazione Nazionale Case della Memoria – dice **Giuseppe Giannotti**, vicedirettore di Rai Cultura e responsabile di Rai Storia – per il supporto e la passione mostrata nella realizzazione delle due puntate e ci auguriamo di poter raccontare altre Case della Memoria, luoghi del nostro patrimonio culturale e della nostra storia. Rai Cultura d'altronde racconta con Rai Storia proprio patrimonio culturale e storia, il passato come strumento di comprensione per l'oggi e per il domani».



18.05.26 ANCM_RAI

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cultura\]](#)

Redazione di Met

Le Case della Memoria sbarcano su Rai Storia

Casa d'Annunzio e Casa Pellico nella trasmissione di Paolo Mieli. Due puntate di "Passato e Presente" sono state realizzate con la collaborazione dell'associazione



Muove i primi passi la collaborazione tra Rai Storia e l'Associazione Nazionale Case della Memoria. Due puntate della trasmissione "Passato e Presente" con Paolo Mieli sono state realizzate con la collaborazione dell'associazione, come si legge anche in calce alla descrizione delle due puntate visibili sul sito di Rai Storia e Rai Play.

Si tratta della trasmissione dedicata a Gabriele d'Annunzio, socio dell'associazione con il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera (Bs), e di quella su Silvio Pellico la cui Casa natale è di proprietà del Comune di Saluzzo (CN) che, con tre Case delle Memoria (oltre a Casa Pellico, il Museo di Casa Cavassa e Villa Radicati di Augusto e Anna Maria Radicati) è il socio con il maggior numero di case nell'associazione. Così il logo dell'Associazione Nazionale Case della Memoria adesso campeggia sui siti RAI Storia e RAI Play, con link diretto alle pagine relative alle due case sul sito dell'associazione. Ora l'obbiettivo è quello di consolidare la collaborazione e renderla più strutturata.

«Crediamo che essere collegati con la principale emittente italiana ed essere citati come collaboratori di una trasmissione condotta da Paolo Mieli sia un risultato importante – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Ci sembra un ottimo modo per dare visibilità a quelle realtà a cui teniamo e che vorremmo portare sempre più all'attenzione del pubblico. Per questo cercheremo di portare avanti questa collaborazione per offrire questa possibilità anche ad altre case museo della nostra rete».

«Siamo grati all'Associazione Nazionale Case della Memoria – dice Giuseppe Giannotti, vicedirettore di Rai Cultura e responsabile di Rai Storia – per il supporto e la passione mostrata nella realizzazione delle due puntate e ci auguriamo di poter raccontare altre Case della Memoria, luoghi del nostro patrimonio culturale e della nostra storia. Rai Cultura d'altronde racconta con Rai Storia proprio patrimonio culturale e storia, il passato come strumento di comprensione per l'oggi e per il domani».

Grazie per lo spazio che potrete concederci e a presto,

28/05/2018 11.42

Redazione di Met



— le parole che valgono, le notizie che restano —

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuole e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie
Cuneo e valli Saluzzese Monregalese Saviglianese Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero

[Home](#) / **CURIOSITÀ**

[Mobile](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [RSS](#) [Direttore](#) [Archivio](#) [TV](#) [Meteo](#)

CURIOSITÀ | martedì 29 maggio 2018, 15:45

Su Rai Storia Paolo Mieli racconta la "Casa Silvio Pellico" di Saluzzo

la puntata in collaborazione con l'Ass. Nazionale Case della Memoria, visibile su Raiplay



Muove i primi passi la collaborazione tra Rai Storia e l'Associazione Nazionale Case della Memoria, per la trasmissione "Passato e Presente" con Paolo Mieli.

Il Comune di Saluzzo ha aderito in qualità di Socio ordinario all'Associazione nazionale Case della Memoria (con sede presso Palazzo Datini, via Ser Lapo Mazzei 41-43 - Prato) ritenendo che si trattasse di una straordinaria proposta culturale e turistica dal momento che l'associazione riunisce le case dove vissero o operarono personaggi illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza e della storia. L'associazione intende dare un valore aggiunto alla specificità di ciascuna casa-museo attraverso la loro valorizzazione e promozione mediante forme di comunicazione congiunte e coordinate ed è riconosciuta dall'ICOM - International Council of Museums.

La trasmissione dedicata a Silvio Pellico la cui Casa natale è di proprietà del Comune di Saluzzo (CN) che, con tre Case delle Memoria (oltre a Casa

adri?!

logo dell'Associazione Nazionale Case della Memoria adesso campeggia sui siti Rai Storia e Rai Play, con link diretto alle pagine relative alle due case sul sito dell'associazione. Ora l'obiettivo è quello di consolidare la collaborazione e renderla più strutturata.

«Crediamo che essere collegati con la principale emittente italiana ed essere citati come collaboratori di una trasmissione condotta da Paolo Mieli sia un risultato importante - commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -. Ci sembra un ottimo modo per dare visibilità a quelle realtà a cui teniamo e che vorremmo portare sempre più all'attenzione del pubblico. Per questo cercheremo di portare avanti questa collaborazione per offrire questa possibilità anche ad altre case museo della nostra rete».

«Siamo grati all'Associazione Nazionale Case della Memoria - dice Giuseppe Giannotti, vicedirettore di Rai Cultura e responsabile di Rai Storia - per il supporto e la passione mostrata nella realizzazione delle due puntate e ci auguriamo di poter raccontare altre Case della Memoria, luoghi del nostro patrimonio culturale e della nostra storia. Rai Cultura d'altronde racconta con Rai Storia proprio patrimonio culturale e storia, il passato come strumento di comprensione per l'oggi e per il domani».

Una bella visibilità per il patrimonio storico e culturale di Saluzzo.

Per guardare la puntata [clicca qui](#).



GRIZZANA MORANDI. "Diventa Morandi 2018"

Scritto da: **Redazione** - 28 maggio 2018



DIVENTA MORANDI Grizzana 2018, viene realizzato all'interno della **10° edizione di IT.A.CÀ**, Festival del turismo responsabile, con il patrocinio del Comune di Grizzana Morandi e dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

DIVENTA MORANDI è un progetto di e con: Francesca Cesari, Rita Correddu, Maria Rapagnetta, Pina Siotto, Emilia Sintoni, Laura Ulisse

Si tratta di un **evento performativo** dedicato ad evocare e suscitare un contatto con gli ambienti della casa, gli spazi e il paesaggio di Grizzana, luogo di esperienza artistica e di vita di Giorgio Morandi.

Il percorso proposto si articola in molteplici azioni creative in dialogo tra loro, dalla cucina alla fotografia, dalla danza al guardare esperienziale, dalla performance al suono. **Le azioni sono tese a restituire l'universo dell'artista**, attraverso l'intangibile presenza della luce, del colore, delle volumetrie, di suono, di movimento e di visione, facendo così vivere un'esperienza a doppio filo, tra il tempo morandiano e il presente.

Il pubblico potrà entrare in contatto con le diverse proposte in maniera del tutto libera, creando in tal modo una personale trama performativa senza essere vincolato ad un circuito predefinito.

L'evento si svolgerà domenica 3 giugno dalle 10 alle 19.

Evento > Casa di Giorgio Morandi Loc. Campiario, 40030 Grizzana Morandi (BO)

Telefono: 329 9720882 / 348 7604127

E-mail: diventamorandi@gmail.com

www.incontrarsinellarte.it



UFFICIO STAMPA

etaoin media & comunicazione